



ALLEGATO E Dgr n.

del

pag. 1/2



## AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640



### DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Programma Regionale per i Viaggiatori Internazionali

### CONSIDERAZIONI SUI DATI DI COPERTURA VACCINALE E PIANO FORMATIVO REGIONALE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI VACCINALI

**Dati di Copertura vaccinale.** E' stata fatta una verifica della situazione vaccinale dell'Ulss 20, Verona, che presenta una popolazione di nuovi nati pari a circa 4.400/anno e rappresenta circa il 10% dei nuovi nati della Regione Veneto.

Sono state analizzate, in particolare, le coperture vaccinali relative alla prima dose di vaccinazione antitetanica a 3 e a 9 mesi di vita a partire dalla coorte dei nati nel 1° semestre 2006 e fino a quella del primo semestre 2012. Confrontando la situazione prima e dopo l'introduzione della legge regionale sulla sospensione dell'obbligo vaccinale in Veneto, non si osservano modifiche nell'adesione all'offerta vaccinale.

Infatti nel grafico presentato si evidenzia che, per la coorte dei nati nel 1° semestre 2006, le coperture a 3 mesi sono del 94,33%, mentre a 9 mesi del 97,9%, con un recupero di 3 punti %; per la coorte dei nati nel 1° semestre 2012 i valori sono stati rispettivamente del 94,46 e del 96,53%. Analogo fenomeno si registra per la vaccinazione antipoliomielite. Quindi, si può affermare che l'introduzione della legge sulla sospensione dell'obbligo vaccinale non ha influito negativamente sui dati di copertura, anzi, considerando la rilevazione a 9 mesi, l'andamento negli anni appare piuttosto omogeneo, e le coperture si mantengono oltre il 96%.

I dati presentati confermano che vi è un ritardo, da parte dei genitori, nel far vaccinare i propri bambini e questo fenomeno è ancora più evidente attraverso l'utilizzo dell'anagrafe informatizzata regionale, che consente la rilevazione periodica delle coperture ed analisi più approfondite.

Con riferimento alla vaccinazione contro il morbillo, abbiamo rilevato i dati di copertura a 18, 24 e 36 mesi di vita del bambino: si osserva che la copertura contro il morbillo, per la stessa coorte, sale fortemente dal 18° mese di vita rispetto al 24° mese di vita (dato del rilevamento ministeriale) e al 36° mese di vita. Esaminando, ad esempio, i dati dei nati nel primo semestre 2010 si osserva un'adesione rispettivamente dell'85%, del 90% e del 92%.

Analizzando poi le notifiche di casi di morbillo nell'Azienda Ulss 20, emerge che i casi sono stati sporadici, salvo alcuni focolai iniziati in Veneto da soggetti che avevano contratto la malattia in altre Regioni. Si può pertanto affermare che le attuali coperture vaccinali ostacolano efficacemente la circolazione del virus nel nostro territorio.

Si riportano le seguenti conclusioni:

1. Nessuna sostanziale modifica dell'adesione all'offerta vaccinale è intervenuta dopo la sospensione dell'obbligo vaccinale e l'adesione stessa si colloca a livelli più che soddisfacenti.
2. L'analisi dei casi di morbillo notificati confermano che l'immunizzazione di massa dei bambini ostacola efficacemente la libera circolazione del virus morbilloso nella nostra Ulss.
3. Si conferma in generale un ritardo nel raggiungimento delle coperture vaccinali; tuttavia nell'attuale situazione epidemiologica ciò non incide negativamente nel controllo delle malattie infettive.
4. I ritardi sono dovuti in parte alla percezione dei genitori che i bambini siano vaccinati troppo presto e in parte alla carenza di personale, specie infermieristico, con insufficiente disponibilità di tempo per individuare e sollecitare i ritardatari.

**Alcune Attività a Sostegno del Programma regionale di sospensione dell'obbligo vaccinale.**

1. Informazione e sensibilizzazione della popolazione
2. Percorsi di formazione continua degli operatori sanitari (personale dei servizi vaccinali, pediatri di famiglia-PdF)
3. Controllo semestrale dei dati di copertura
4. Indagini conoscitive specifiche sui comportamenti dei genitori e sulle conoscenze degli operatori sanitari in ambito vaccinale (Indagine sui determinanti del rifiuto vaccinale dell'offerta vaccinale nella Regione Veneto, condotta nel 2009-2010)
5. Individuazione e vaccinazione di soggetti appartenenti a fasce deboli di popolazione (Ulss20: ROM, carcerati)

Per quanto riguarda la formazione per gli operatori dei servizi vaccinali, sono stati organizzati due corsi di formazione a distanza (FAD) nel 2010, il primo sulle "Buone pratiche vaccinali" e il secondo su "Individuazione e segnalazione delle reazioni avverse ai vaccini". Il corso master sulle "Buone pratiche vaccinali" è stato poi replicato a livello locale, nelle varie Aziende Ulss.

Attualmente è in fase di programmazione la formazione a livello delle Aziende Ulss anche del corso FAD sulle "Reazioni avverse a vaccini". Gli obiettivi del corso sono: aumentare le conoscenze e le competenze degli operatori vaccinali e dei pediatri di famiglia sulla gestione e comunicazione nell'ambito delle reazioni avverse.

Il corso è rivolto al personale sanitario dei servizi vaccinali e pediatri di famiglia della Regione del Veneto, e si prevedono circa 1200 partecipanti.

La realizzazione del corso è prevista per il periodo gennaio-aprile 2014. Attualmente sono in atto le procedure per indire la gara d'appalto per la scelta della ditta che erogherà il corso e, nei prossimi mesi, si procederà alla revisione e aggiornamento del materiale scientifico utilizzato nel corso Master erogato nel 2010.

E' stata, inoltre, realizzata, nel dicembre 2012, una giornata di formazione sul morbillo, anche in questo caso, da diffondere a livello aziendale.

Per quanto riguarda il materiale informativo, è stato predisposto e aggiornato un opuscolo su "Le vaccinazioni nell'infanzia", disponibile in varie lingue, che viene consegnato ai genitori al momento del parto o inviato a casa. E' in fase di preparazione un libretto sulle reazioni avverse a vaccino contenente informazioni sulle malattie e un confronto tra i rischi delle stesse e i rischi delle vaccinazioni.

Verona, 02.09.2013

Il Responsabile del Programma  
D.ssa Giuseppina Napoletano